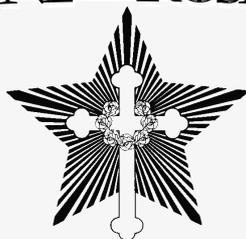


# ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale  
di Mistici Cristiani



Una mente serena  
Un cuore sensibile  
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

# DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XII° numero 96

♃ ♁ Dicembre/Gennaio 2007

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrocianni.com>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

## ALL'INTERNO



## EDITORIALE

**3** *Filosofia*  
Vivere la Vita - 1  
L. Zampieri

**4/5** *Corpo Cuore Mente*  
Influenze e Raffred-  
dori - 1

**6/7** *Gli Autori*  
L'Indeterminatezza  
di Elsa Glover

**8/9** *Bibbia*  
La Bibbia per la  
Nuova Era

**10** *Luce Mistica*  
Il Significato Misti-  
co del Natale

**11** *Le Conferenze*  
Le Case Astrologi-  
che Derivate

**12** *Astrologia*  
Il Cielo del mese  
e il Capricorno

**14** *L'Agenda*  
Il Seminario di  
Primavera 2007

ella conquista la libertà! Il Cristo per primo ci ha portato l'esempio anziché il comandamento, l'amore anziché la legge, il rispetto anziché il timore, il sacrificio anziché il privilegio, proprio per inaugurare l'Era Cristiana, nella quale la libertà avesse un posto d'onore. "La Verità vi farà Liberi."

Questa libertà però, da tutti a parole osannata, possiede anche l'altra faccia della medaglia, ed è la responsabilità. Allora qualcuno si tira indietro, o ne distorce il vero significato.

Dare un insegnamento rispettando la libertà di chi lo riceve significa non dipendere da esso, e non farne dipendere gli altri. In altre parole, gratuitamente. Ma quando si parla di un insegnamento di carattere spirituale, la gratuità può assumere due valori differenti.

Il primo, e più elementare, è la gratuità materiale: non chiedere soldi. Non far dipendere lo studente dal denaro per accedervi, e neppure vi deve dipendere chi lo distribuisce. In entrambi i casi, se non vi è gratuità anche la libertà ne sarà prima o poi intaccata.

C'è però anche un altro tipo di gratuità, ancora più importante: quella spirituale. Neppure da questo punto di vista, e a maggior ragione, ci deve essere dipendenza. Una scuola non può chiamarsi Cristiana se fa dipendere da essa i progressi dei propri studenti più che dal lavoro interiore; se crea un condizionamento che esclude l'iniziativa; se dà insegnamenti chiedendo l'esclusiva della vita individuale, sociale e morale; in altre parole se "trattiene l'anima" ai propri aderenti. Anche i dirigenti, a loro volta, di un tale tipo di scuola, finiscono nella logica dello sfruttamento, ed escono da quella, opposta, autenticamente Cristiana.

Si sa che le banche concedono prestiti solo a chi già è ricco, privando così la parola "prestito" del suo aspetto morale. La nostra logica deve essere quella opposta: Servizio amorevole, altruistico e disinteressato, che è l'esempio di libertà del Cristo che in questa stagione ci deve essere più che mai di guida ed ispirazione.

Tutti dobbiamo osservarci e vigilare affinché non venga scalfito questo pilastro degli Insegnamenti Rosacrociani.

## LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

**I Rosacroce insegnano che il Cristo è lo Spirito Solare e sembra perciò logico scegliere la domenica come giorno di culto per i paesi cristiani. Tuttavia Jehovah è il governatore della Luna. Perché allora non si impone agli ebrei di riservare il Lunedì come giorno di riposo invece del sabato, giorno di Saturno, che è attualmente il loro Sabbat?**

**V**i è un rapporto esoterico fra Saturno, il Sole e la Luna, che governano rispettivamente il sabato, la domenica e il lunedì. Il Sole e Saturno sono ministri della vita e della morte: la Luna è, per così dire, la sfera che essi si gettano vicendevolmente. Sulla Luna l'umanità è costantemente mandata da un polo all'altro mentre intesse la trama dell'esperienza. Il Nodo boreale della Luna, che chiamiamo Testa del Drago, partecipa alla nascita del Sole, dispensatore di vita, e introduce l'umanità nel periodo di attività fisica. Il Nodo australe ci porta al riposo della morte tramite le forze saturnine della Coda del Drago. In altri termini, Saturno e la Luna sono entrambi le porte di entrata e di uscita dai mondi invisibili e dal Caos. La Luna sul piano planetario e Saturno sul piano cosmico.



All'alba di un grande Giorno di Manifestazione, il tempo che ricomincia procede da un Periodo di Saturno: allora le ondate di vita di Spiriti che sono passati attraverso la fase soggettiva di evoluzione durante la precedente Notte Cosmica, sono immerse nella manifestazione attiva di quel Periodo. Nel ristretto regno della nostra attuale attività terrestre, quando un Ego è pronto a reincarnarsi, la Luna segna il momento del concepimento e della nascita, assumendo in tal modo la funzione saturnina di condurre gli Ego in evoluzione dall'oscura Notte Cosmica o morte, all'Universo solare di vita e di luce. Certi Ego non si evolvono, ma indugiano sul sentiero evolutivo, così che alla fine vengono espulsi dalla Luna fino a quando i veicoli cristallizzati a causa la loro inerzia vengono finalmente dissolti e, non potendo proseguire con la normale corrente di evoluzione, trovano aperta una sola strada: debbono, cioè, varcare ancora la porta da Saturno al Caos, o Notte Cosmica, dove attenderanno un'altra possibilità di manifestazione in una ulteriore onda di vita.

Jehovah non è il Signore degli Ebrei con esclusione di qualsiasi altro popolo; è dispensatore della Legge e Signore Cosmico della fecondazione. Di conseguenza ha una missione speciale da compiere presso tutti i popoli pionieri, ogni volta che nel corso di un'Era, o di un Periodo, un grande numero di Spiriti devono essere dotati di veicoli di tipo nuovo. È Jehovah che fa crescere e moltiplicare i popoli pionieri, imponendo leggi appropriate alla loro evoluzione e dando il via ad un nuovo periodo di sviluppo. Se teniamo questo a mente, oltre al fatto che la prima parte di ogni Epoca è saturnina, possiamo capire

come i Semiti Originari, i quali antenati della razza Ariana erano numerosi come la sabbia del mare e soggetti alle leggi dettate da Jehovah, vissero anche nella parte saturnina dell'Epoca Ariana. Era quindi logico che si insegnasse loro ad osservare il giorno di Saturno per il riposo.

Secondo la Bibbia la Legge fu preminente fino all'avvento del grande Spirito Solare. Il Cristo ha inaugurato una nuova fase di evoluzione, basata sul principio dell'amore e della rigenerazione, ponendo così fine sia al regime di Jehovah, sia all'impero di Saturno. Beninteso, questa fine non è stata istantanea in quanto vi è sempre un accavallamento nei periodi

transitori. Tuttavia dopo quel periodo noi, popoli cristiani, siamo entrati nella seconda parte o fase solare dell'Era Ariana e perciò sostituiamo il giorno del Sole al giorno di Saturno come giorno di riposo.

Siccome abbiamo detto che Luna e Saturno erano le porte del Caos, i lettori potranno chiedersi quale sorte sia riservata al resto dell'umanità. Citeremo quindi brevemente l'insegnamento della Saggezza Occidentale al riguardo. L'Umanità comune, seguendo il sentiero dell'evoluzione, è diretta verso il Regno del Cristo, lo Spirito Solare. L'avanguardia dell'umanità – gli Iniziati – che dopo aver passato le Iniziazioni Minori e Maggiori, si presentano davanti al Liberatore (il grande Essere preposto all'evoluzione sulla Terra) possono scegliere fra restare quaggiù per aiutare i loro fratelli in questo mondo o recarsi su Giove, dove prepareranno l'evoluzione dell'umanità durante il futuro Periodo di Giove.

Le anime già progredite, qualora facciano cattivo uso dei loro poteri, con la magia nera, finiranno col retrocedere su Saturno, e verranno precipitate nel Caos, mediante la dissoluzione dei loro veicoli.

In Saturno è presente una maggiore quantità del quarto etere (etere riflettore). Da ciò deriva il suo colore pallido; gli Ego che vanno su quel pianeta lasciano un'impronta delle loro vite e vengono poi proiettati fuori, nel Caos, a mezzo dei suoi satelliti. Giove ha una maggiore propensione del terzo etere o etere luminoso. Da ciò il suo splendore: gli Ego progrediti che arrivano dall'esterno su tale pianeta vi penetrano gradualmente, passando attraverso i satelliti e cominciano allora un lavoro costruttivo per il Periodo di Giove.

*Max Heindel*



# Vivere la Vita

## istruzioni per l'uso

Rubrica a cura di Luigi Zampieri



### PERCHÉ PROPRIO A ME? - I

*“Venite a me, voi che siete oppressi e stanchi... e io vi darò consolazione.”*

#### I. QUANDO ARRIVA LA CRISI

L
 a cosa che sorprende di più, se la guardiamo obiettivamente, è che ...ci sorprendiamo! Viviamo in un mondo dove tutti quelli che conosciamo s'imbattono, prima o poi, in qualche problema; più o meno grave, più o meno importante. Ma, non siamo in grado di stabilire noi quanto grave e importante sia un problema per un'altra persona, no? Viviamo in un mondo dove basta aprire un quotidiano per accorgerci di quante persone soffrano ogni giorno. Eppure, sembra che non debba mai riguardare noi. Non per fare il menagramo, ma la lieta notizia dovrebbe essere: oggi non mi è capitato niente di grave. E ringraziare. Quanti giorni abbiamo vissuto così, eppure ci siamo lamentati per cose di poca, se non nessuna importanza! Altro che ringraziare. Allora, abbiamo pianificato la nostra vita: abbiamo stabilito tutto, abbiamo previsto tutto. Tutto doveva andare secondo i nostri piani.

Ci sembra ingiusto che qualcosa turbi i nostri desideri e ci costringa a rivedere, talvolta anche in modo pesante, i progetti che avevamo fatto. Esaminiamo allora quale limite abbiamo diritto di pretendere, e perché le cose non vanno sempre (anzi, quasi mai) come ...dovrebbero.

Ogni giorno, ogni minuto della giornata, siamo in contatto in qualche modo, sia fisicamente, sia emotivamente, ecc., con i nostri simili. Instauriamo un'interazione nella quale subiamo o ci imponiamo, a turno, nei loro confronti, nella quale ci sentiamo abbattuti o inorgogliati, trascurati o gratificati, e così via. Tutti questi sentimenti agiscono in profondità dentro noi stessi, e perfino dei sentimenti che abbiamo provocato in altri, risentiamo. È come se fossimo presi da mille fili, di colori diversi, alcuni dai colori belli e sgargianti, altri opachi e smorti, altri ancora che danno la scossa o provocano piacere. Cerchiamo di visualizzarli

questi fili: abbiamo appena parlato con una persona? Un altro filo è stato creato; di che colore è? Ci accarezza o ci stringe facendoci male? Pensiamo davvero che tutto questo non sia importante, che fra tutti questi fili, un giorno o l'altro, qualche nodo non ci costringa a fermarci, che ci impedisca di muoverci come vorremmo e ci costringa invece a fare i conti con esso?

Se poi ampliamo questa idea e questa immagine, passando dalla giornata che stiamo vivendo a tutta la vita, o ancora di più, a tutte le vite che abbiamo vissuto fino a quella presente, quanti fili! Alcuni più sottili e impalpabili, ma altri grossi e pesanti. È ciò che, con un altro nome, possiamo chiamare il Destino.

Quando il destino bussa alla nostra porta, quando scocca l'ora in cui abbiamo preso un appuntamento con lui, è l'ora della giustizia che si avvicina. Certo, noi lo ignoravamo, avevamo fatto i nostri progetti; ma solo perché eravamo ignoranti e incapaci di vedere tutti quei fili. La cosa riguarda gli altri, ma riguarda anche noi: perché sorprenderci? C'è una cosa da fare subito, ed è di estrema importanza, e quanto più presto la facciamo tanto meglio sarà: non fermarsi, non scappare nella nostra vita, quella che avevamo pianificato; saperla definire quale in realtà era: frutto della nostra ignoranza. Una vita che non ci apparteneva, in realtà. Non che non abbiamo il diritto – e anzi il dovere – di fare dei piani, dei propositi, però possiamo chiedere che siano esauditi solo se tengono conto delle dinamiche che noi stessi abbiamo messo in moto, magari convinti che non creassero conseguenze per noi. Bisogna invece subito affrontare la situazione, riconoscendola come un appuntamento che aspettavamo, sia pure senza saperlo; comunque un appuntamento che avevamo, e quindi ACCETTARE la nuova situazione.

*Continua*



## Come ci si Ammala, Perché non si Guarisce

Rubrica a cura del dr. Mario Rizzi



### 16. INFLUENZE E RAFFREDDORI - 1

*Il germe è nulla, l'ambiente all'interno dell'organismo è tutto.*

*I microbi non causano la malattia come le mosche non causano la sporcizia (A. I. Mosseri).*

Segue un brano dalla "Filosofia Rosacroce in domande e risposte", di Max Heindel. Nel prossimo numero faremo alcune considerazioni.

"Viviamo nell'era dei microbi e dei raffreddori. Si suppone che ogni malattia abbia il suo microrganismo e si prescrive un antidoto sia come prevenzione, sia come cura. Possiamo anche farci fare una vaccinazione contro il raffreddore pretendendo che, qualora abbia effetto, ne resteremo immuni. Forse un giorno i diversi antidoti potranno essere combinati in un potente elisir che ci immunizzerà una volta per tutte contro questa temibile orda dei microbi.

Parlando seriamente questo atteggiamento non è certo dettato dal buon senso. L'uomo ha conquistato il mondo intero, ha intimorito tutte le creature che è riuscito a raggiungere e molte ne ha uccise utilizzando i diversi mezzi escogitati a tal fine; anche gli animali di grossa taglia fuggono davanti a lui. Comunque tutto ciò non gli impedisce di essere a sua volta terrorizzato da esseri così minuscoli che solo un potente microscopio riesce a scoprire. Questi esseri, i microbi e i virus, sono tanto temibili che alcuni dei maggiori sapienti del mondo passano l'intera vita nel tentativo di scoprire gli antidoti contro i danni da essi provocati.

È pur vero che i microrganismi esistono, ma è anche vero che non possono insediarsi e proliferare in un organismo forte e sano. Solo quando il corpo è indebolito i germi della malattia vi possono entrare e moltiplicarsi dando così luogo al raffreddore o ad altre malattie. Coloro che possiedono un corpo *perfettamente sano*, possono senza timore alcuno recarsi impunemente in un luogo invaso dalla peste o da una grandissima moltitudine di microbi. Per tutto il tempo in cui l'uomo gode di perfetta salute i microrganismi non lo potranno aggredirlo in alcun modo. Per spiegare cosa intendiamo dire con "*perfettamente sano*" dobbiamo ricordare il fatto che i nostri corpi sono interpenetrati dall'etere (una materia assai sottile) in una misura tale per cui la maggior parte di essa si irradia intorno a noi. La scienza comincia a scoprire questa verità, quanto al chiaroveggente, egli vede all'esterno del corpo fisico un altro corpo, composto di "etere" che somiglia esattamente al primo e che contiene la controparte ener-

getica non soltanto del corpo fisico ma di ogni suo organo, anche dei più minuscoli, come quelli delle cellule.

Il chiaroveggente può anche constatare come l'energia vitale, detta anche "prana", dopo essere penetrata nella milza, sia trasformata dal plesso solare e venga posta in circolazione nell'intero organismo, come un fluido rosa pallido leggermente sfumato di violetto. Questo fluido vitale irradia da tutta la periferia del corpo attraverso i molti pori della pelle, portando con sé un'enorme quantità di gas tossici; gas generati da una alimentazione non salutare e da altre poco salubri abitudini di vita (alcol, fumo, stress, ecc.).

Fintanto che lo stato di salute si mantiene buono questa irradiazione eterica è notevole ed è in grado sia di estromettere i veleni del corpo, sia di impedire l'entrata dei germi; germi che non potranno entrare così come le mosche ed altri insetti non possono entrare in una stanza protetta da una forte corrente d'aria creata da un ventilatore. Se, però, il ventilatore dovesse fermarsi, i diversi insetti avranno via facile per poter infestare la casa. Così, se per qualche motivo, l'organismo umano si dovesse indebolire, anche l'irradiazione dell'energia vitale perderebbe la sua forza e si creerebbe la possibilità che i microrganismi riescano a penetrare e generare qualche malattia.

Per prevenire le malattie è perciò sufficiente una buona prevenzione per impedire agli organi di congestionarsi e permettere al fluido vitale di scorrere liberamente. Cosa possiamo fare quando la malattia ha già fatto la sua apparizione? Qualsiasi trattamento curativo dovrebbe tendere ad aprire i canali energetici che si sono ostruiti.

Proprio per questa ragione un famoso medico ha suggerito, come cura contro il raffreddore, di portare al malato un flacone di sciroppo e quindi buttarlo dalla finestra. Senza dubbio vi è del buon senso in questo suggerimento, ma niente altro. Per essere davvero efficace bisognerebbe porre sulla tavola del malato non solo il flacone di sciroppo ma anche la colazione, un buon pranzo ed un'ottima cena. A questo punto si dovrebbero aprire tutte le

finestre, buttar fuori il flacone e con esso la colazione, il pranzo e la cena. In altri parole una vera cura non consiste in pillole o sciroppi ma nel disintossicare l'organismo con il digiuno e l'aria pura.

Possiamo dire, senza timore di essere contraddetti, che molte malattie provengono da una alimentazione sbagliata o eccessiva e dalla mancanza di una buona masticazione. Quest'ultimo errore è forse il più comune.

Il Barone di Münchhausen, re dei chiacchieroni, racconta che, quando visitò la Luna, vide i seleniti che cuocevano il cibo come noi ma, per alimentarsi, aprivano uno sportello sul lato sinistro del loro corpo e vi introducevano i vari cibi. Noi non siamo ancora arrivati a questo punto ma manca poco. Il modo in cui l'uomo moderno inghiotte il cibo è deplorabile ed è il meno che si possa dire. Le "Tavole calde" ed i "Self service", con i loro scomodi sedili ove è assolutamente impossibile riposarsi, ed i loro insalubri "Fast food", possono essere considerato come una minaccia alla salute generale.

Sembra una esagerazione ma non lo è. Chi entra in un ambiente del genere ha l'aria di voler battere un record inghiottendo la maggior quantità di cibi nel minor tempo possibile. A ciò si aggiunga il degrado degli alimenti che vengono conservati per mesi nei frigoriferi affinché i produttori, o i grossisti, possano far salire i prezzi a loro vantaggio personale.

È pertanto inutile cercare di mantenere il nostro corpo in buona salute se poi ci ritroviamo ad utilizzare alimenti degradati o sovraccarichi di sostanze negative. Questi cibi, durante i processi digestivi, produrranno una grande quantità di tossine che, accumulandosi nei vari organi, impediranno il normale fluire dell'energia vitale e creeranno il presupposto affinché possa insorgere qualche malattia. Anche i medici conoscono quanto sia importante una buona eliminazione delle tossine per prevenire e guarire i vari malanni. La prevenzione e la cura del raffreddore richiedono perciò che l'eliminazione delle tossine sia stimolata il più possibile, è infatti essenziale liberare l'organismo e permettere al fluido vitale di circolarvi liberamente.

Una buona quantità del cibo assunto serve per ricostruire e nutrire i vari organi del nostro corpo, una certa quantità serve, invece, a rigenerare il sangue parte del quale subisce un processo simile a quello dell'evaporazione, o meglio ancora *si eterizza*, diventando gassoso e percorrendo l'intero organismo come il vapore nei tubi di una caldaia. Se una persona è intossicata i pori della sua pelle perdono l'originaria elasticità, perciò non potranno più rispondere all'impulso nervoso che dovrebbe parzialmente chiuderli per proteggere l'organismo dall'eventuale freddo circostante. Questa mancanza di protezione consente al sangue gassoso di entrare in contatto con l'aria fredda e subire un processo di liquefazione diventando così di peso ed ostacolo per il normale scorrere del restante flusso sanguigno. Questo stato di cose crea il terreno su cui può innestarsi la proliferazione dei vari micror-

ganismi che daranno poi luogo a numerose e svariate malattie.

Una persona ferita, se perde una grande quantità di sangue, si sentirà certamente debole; altrettanto accade a colui il cui sangue si è raffreddato per il processo descritto più sopra. Chi ha preso un raffreddore dovrà perciò sbarazzarsi delle tossine al fine di poter guarire.

La ghiottoneria, il cattivo nutrimento e la masticazione incompleta non sono però le sole cause del raffreddore. Gli occultisti sanno che tutto ciò che vi è nel mondo visibile è la manifestazione di una causa preesistente nei piani invisibili della natura ed il raffreddore non fa eccezione alla regola.

Nel nostro universo esiste ed è operante la legge immutabile di causa-effetto e non vi può essere effetto alcuno se non vi è prima stata una causa originaria. Per questo motivo nulla può capitarci se non ci compete per qualche precedente motivo. Anche il raffreddore che ci colpisce come una sgradevole manifestazione è il risultato di qualcosa esistente in noi precedentemente.

Per poter comprendere queste cause occulte di malattia dobbiamo considerare il nostro atteggiamento verso la vita perché il medesimo è un importantissimo fattore di salute o malattia; cosa ben nota ai medici e ad ogni persona che abbia un minimo di sensibilità. La persona che per natura è ottimista, sempre pronta a sorridere, sarà immune dai raffreddori e da altre malattie. D'altra parte, colui che è perpetuamente imbronciato; che si inquieta spesso per cose destinate a non accadere mai; che vede in ogni essere umano un avversario; che nutre costanti risentimenti verso nemici reali o immaginari; proprio per effetto di tale atteggiamento mentale, si rannicchia nel suo guscio e impedisce l'assimilazione e lo scorrere delle energie vitali all'interno del suo organismo.

Questa persona, una volta preda di qualche malattia, per poter guarire dovrà apprendere a vedere i lati belli della vita ed in ciascuna creatura. Naturalmente questo è un caso limite, e fra la persona gioiosa e quella imbronciata si trovano tutte le gradazioni di temperamenti. Si può comunque affermare che lo stato di salute di una persona è determinato in grande misura al modo in cui affronta la vita. Possiamo perciò affermare che per conservare la salute occorre un atteggiamento ottimistico che ci permetta di considerare la vita senza timore e ogni essere umano come un amico. Occorre anche circospezione e discernimento in materia di alimentazione, ogni eccesso dovrà essere evitato, è preferibile alzarsi da tavola con un po' di fame piuttosto che mangiare troppo. È anche importante che il momento in cui assumiamo i nostri cibi ci trovi tranquilli e seduti comodamente ed i processi di eliminazione siano curati affinché avvengano normalmente. Se ciò non avvenisse è il caso di assumere degli alimenti contenenti cellulosa in sovrabbondanza (cereali integrali, foglie verdi, ecc.).

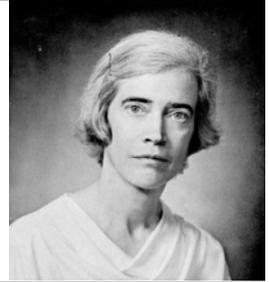
Siate perciò ottimisti e siate limitati nel mangiare; buonumore, moderazione a tavola e una buona eliminazione sono una medicina capace di guarire quasi tutte le malattie alle quali è soggetta l'umanità".

*Continua*



# Scienza & Religione

Una serie di articoli di Elsa Glover



## 3. IL PRINCIPIO DI INDETERMINATEZZA

Nel 1820, Pierre Simon Laplace proclamò che se avesse conosciuto la posizione e la velocità di ogni particella nell'universo, avrebbe potuto predire in principio tutte le future posizioni di tutte le particelle e quindi tutti gli eventi futuri. A seguito di Laplace, lungo tutto il diciannovesimo secolo, diversi altri scienziati materialisti condivisero questa opinione. La loro convinzione era supportata dalle loro osservazioni. Data la posizione e velocità iniziale di una palla lanciata, potevano predire il luogo del suo arrivo a terra. Data la posizione e velocità iniziale del sole e dei pianeti, potevano predire dove ciascuno si sarebbe trovato in un tempo successivo. Perfino oggetti caricati elettricamente sembravano obbedire all'inesorabile legge, così che date la loro posizione e velocità iniziale, si sarebbe potuto prevedere la loro posizione finale. L'opinione di Laplace portò la gente a convincersi che il mondo operava esclusivamente in accordo con le leggi, che ciò che sarebbe successo fosse già predeterminato, e che gli uomini non avevano alcun controllo sia sul loro proprio futuro che sul futuro del mondo.

Con l'avvicinarsi del ventesimo secolo, gli scienziati iniziarono ad osservare alcune cose che cominciavano ad intaccare la loro fiducia e la loro capacità (in principio) di predire tutti i futuri eventi. Nell'esperimento dell'effetto fotoelettrico (1887), nell'esperimento Franck-Hertz (1914), nell'esperimento effetto Compton (1922) e nell'esperimento della diffrazione elettronica (1927), gli elettroni e le onde luminose non si comportavano nel modo che la teoria classica prevedeva. Le conclusioni che all'epoca diedero gli scienziati materialisti furono:

1] La luce si muove nello spazio come un'onda (che si propaga su una data regione dello spazio), ma quando la luce interagisce con qualcosa, particelle localizzate (chiamate fotoni) appaiono all'interno dell'onda. La posizione in cui un fotone all'interno di un'onda luminosa non può essere predetto, nonostante si possa definire la probabilità relativa che il protone appaia in una data regione.

2] Un elettrone si muove lungo lo spazio come un'onda, ma quando l'elettrone interagisce con qualcosa, appare una particella localizzata all'interno dell'onda-elettrone. Come con il fotone, si possono solo fare calcoli di probabilità sul luogo all'interno dell'onda-elettrone la particella-elettrone apparirà.

3] Similmente, altre particelle elementari (come i protoni e i neutroni) si muovono attraverso lo spazio come onde e interagiscono come particelle.

Dal quadro dell'onda-particella sulla luce e la materia nacque il Principio di Indeterminatezza, introdotto per primo da Werner Heisenberg nel 1927. Diamo "delta x" a rappresentare l'ampiezza di un'onda. Quindi l'indeterminatezza sul luogo nel quale l'onda può apparire sarà anch'esso "delta x". Si può localizzare dove una particella apparirà sistemando le cose in modo tale che l'onda-particella sia molto stretta. Ciò che Heisenberg notò fu che più stretta diventa l'onda, più crescerà l'incertezza della velocità che l'onda può dare alla particella da essa creata. In formula algebrica, il Principio di Indeterminatezza di Heisenberg afferma che:

$$\Delta v \cdot \Delta x \geq h/m$$

dove "delta v" è l'incertezza della velocità di una particella, "delta x" è l'incertezza della posizione della particella, "m" è la massa della particella, e  $h=6.626 \times 10^{-34}$  Js. Così, gli scienziati fisici arrivarono alla conclusione che è impossibile conoscere esattamente sia la posizione che la velocità di una particella. Se non possiamo conoscere con precisione velocità e posizione iniziale delle particelle nell'universo, e se le particelle (mentre non stanno interagendo) possono sparire (divenendo onde) e riapparire in qualche luogo imprevedibile, allora l'opinione di Laplace che tutti i futuri eventi possono (in principio) essere previsti non è più sostenibile.

Gli scienziati materialisti attribuiscono l'apparire delle particelle in un luogo o in un altro al "caso" perché sono capaci solo di fare predizioni di probabilità. Albert Einstein, tuttavia, affermò nel 1947: "Io non credo che Dio giochi a dadi con il mondo." Quello che appare come caso agli scienziati materialisti non appare come caso ai chiaroveggenti, che possono vedere poteri superiori all'opera. I chiaroveggenti vedono molte forze intelligenti che lavorano nel mondo. Ogni persona ha uno Spirito (talvolta chiamato Ego) che può dirigere il corpo fisico denso secondo la propria volontà. Anche gli animali e le piante hanno degli Ego, sebbene i loro Ego abbiano capacità minori di dirigere i loro corpi fisici densi rispetto all'Ego dell'uomo. Vi sono anche angeli che aiutano a dirigere i processi di riproduzione e di crescita, e arcangeli che aiutano a dirigere le migra-

zioni e la costruzione di abitazioni e altre attività istintive degli animali, e la formazione di costumi, credi, e attività comuni di nazioni e popoli. Vi sono gli Angeli del Destino che dirigono le esperienze che le persone incontrano nella vita in modo tale che ciascuno riceva esattamente ciò di cui ha bisogno per il proprio sviluppo.

Nella Verità non vi possono essere contraddizioni. Fintantoché vi è una verità della scienza materiale, e fintantoché vi è una verità della religione, le due possono vivere in armonia fianco a fianco una con l'altra. Lo sviluppo del Principio di Indeterminatezza da parte della scienza materiale ha portato la scienza di un gradino più vicina alla Verità, e ha fatto posto nella teoria scientifica ad una interazione dello Spirito con la materia, che la religione deve ancora compiere.

### ***Il Ruolo di Scienza e Religione nella Ricerca della Verità***

L'uomo possiede organi di senso coi quali fare osservazioni del mondo fisico. Dopo aver fatto molte osservazioni, inizia a vedere dei modelli in ciò che osserva. Vede che l'acqua scende verso il basso, che i corpi celesti seguono dati percorsi, che l'elettricità che passa attraverso un filo metallico produce calore, e talvolta la luce, ecc. Quindi egli sviluppa delle "leggi", che sono definizioni dei campioni osservati. Sviluppa anche delle teorie, che mirano a spiegare perché le cose avvengono in quel modo. Spesso queste teorie coinvolgono cose non percepibili, ma che sono accettate come vere se le spiegazioni che le accompagnano sono ragionevoli. Nessuno ha mai visto la gravità (o un "campo gravitazionale", come direbbero gli scienziati), ma noi "spieghiamo" che la ragione per cui l'acqua scende verso il basso e che gli oggetti vicini alla terra cadono se qualcosa non li sostiene, è quella spinta gravitazionale che agisce su di essi. Nessuno ha mai visto un elettrone, ma gli effetti di calore di una corrente elettrica si possono spiegare dicendo che la corrente elettrica è causata dal movimento di elettroni e che questo movimento possiede energia cinetica (altra cosa invisibile) e che quando gli elettroni collidono con gli atomi nel ferro, la loro energia cinetica si trasforma in energia di calore. Così, poiché gli elettroni aiutano a trovare una spiegazione per gli effetti di calore delle correnti elettriche e per altri fenomeni, gli elettroni diventano parte della teoria e sono accettati.

Questo processo di osservare il mondo materiale e di ricavarne leggi e teorie viene chiamato "scienza materiale" la scienza materiale ha dei limiti. Essa è basata sulle percezioni dei sensi fisici dalle quali viene dedotta. Vi sono però alcune cose che non si possono percepire, né dedurre fisicamente. È necessaria la Religione per completare il quadro. Alcuni individui sono chiaroveggenti, cioè sono capaci di percepire i mondi superfisici. Hanno osservato questi mondi e le loro attività e hanno sviluppato e descritto le leggi che appartengono ai mondi superfisici. Coloro che ancora non riescono a fare queste osservazioni da se stessi possono conoscere i mondi superfisici solo se vogliono accettare le affermazioni dei chiaroveggenti per fede. La scienza materiale è consapevole delle relazioni di causa-effetto, ma non può scoprire la guida delle Influenze Spirituali che controllano ciò che accade sulla Terra. I chiaroveggenti dicono che i fatti naturali (vulcani, terremoti, i sistemi di illuminazione e riscaldamento) sono azioni volute dalle gerarchie divine. I chiaroveggenti dicono che persino noi stessi siamo guidati, in modo che qualsiasi cosa incontriamo nella vita era destinata ad essere qualcosa con cui dovevamo imparare a trattare allo scopo di avanzare nella nostra evoluzione. la scienza materiale ha notato che se il corpo A spinge il corpo B, allora il corpo B restituisce la spinta al corpo A con una forza uguale e contraria, ma la scienza materiale non può fare alcuna affermazione sulle reazioni che sottostanno a quelle spinte osservate direttamente. Il chiaroveggente dice che quando la persona A influenza la persona B a livello emozionale, mentale o spirituale, questa influenza tornerà indietro e sarà più tardi sentita dalla persona A.

Col tempo, ogni persona svilupperà i propri poteri chiaroveggenti. Quello che viene ora conosciuto tramite la religione sarà allora diventato parte della scienza. Fino ad allora, tuttavia, religione e scienza saranno complementari una all'altra. Entrambe sono necessarie per un quadro completo della Verità.



## INTERPRETAZIONE BIBLICA per la NUOVA ERA

### *ESODO, il Libro della Liberazione* di Corinne Heline

◇→ XLVI←◇

#### XIV Capitolo

### LA VENUTA DI UN LIBERATORE

#### *Nascita e Infanzia di Mosè*

*Ed Amram aveva paura che l'intera nazione finisse per cadere per mancanza di uomini.*

*Allora Dio gli si presentò in sogno e disse: Io provvederò per tutti voi di quanto è necessario per il vostro bene. Quel bimbo, a causa della cui nascita gli Egiziani condannarono alla distruzione gli Israeliti, sarà questo bimbo vostro. Egli sarà nascosto alla vista di chi lo vuole distruggere. E quando sarà cresciuto in un modo sorprendente, egli libererà la nazione Ebraica dai dolori che soffre sotto gli Egiziani. La sua memoria sarà famosa per tutta la durata del mondo, e questo non solo fra gli Ebrei, ma anche fra gli stranieri.*

*Quando la visione lo informò su queste cose, Amram si svegliò e le raccontò a Jochebed, sua moglie. -- Talmud*

**U**na leggenda talmudica dice che “il padre di Mosè fu sposo a Shekinah, che essa era con Mosè il giorno in cui egli nacque e che mai lo lasciò”. Così, in una bella immagine orientale, ci viene riferita la gloriosa luce superiore che accompagnò questo messaggero di Dio per tutta la durata della sua missione terrena verso un popolo che aveva bisogno di una guida divina.

Lo *Zohar* afferma di Mosè che l'inizio della sua vita fu un mistero; che egli non nacque nella maniera degli altri uomini che lo avevano preceduto, né di quelli che lo seguirono. Di lui è detto: “E nessun profeta sorse in Israele come Mosè”.

Quando un grande istruttore spirituale nasce alla vita terrena, l'evento è invariabilmente accompagnato dal gioioso coro degli Angeli nei piani interni. Questo è quanto sta dietro ai fenomeni sovranaturali con cui le leggende universalmente accompagnano la nascita di uomini santi e salvatori della razza. Nel caso di Mosè, il *Talmud* ci informa che Jochebed, sua madre, lo partorì senza dolore; e che al momento della sua nascita l'intera casa fu di un bagliore come se fosse illuminata dai raggi combinati sia del Sole che della Luna.

Rendendosi conto che il bimbo era favorito da bontà e bellezza non comuni, i genitori lo nascosero in una stanza interna per un periodo di tre mesi. Poi, secondo il *Talmud*, Amram, il padre del bimbo, temendo che la sua scoperta potesse dispiacere al Faraone e conducesse a morte sia lui che il figlio, fece un'arca di giunco nella quale pose il bimbo della promessa. Lo fece galleggiare sul fiume, lasciandolo al sicuro e sotto la protezione di Dio solo. Si vedrà che il racconto del *Talmud* differisce solo in particolari da quella dell'Esodo; essenzialmente i due racconti sono identici.

L'arca ha lo stesso significato nella vita di Mosè di quella nella vita di Noè. Essa rappresenta il corpo-anima, l'aura spirituale che protegge il suo possessore dal pericolo e dalla distruzione. David si rivolse ad uno così rivestito quando dichiarò che “A migliaia cadranno al suo fianco, e diecimila alla tua mano destra, ma non ti si avvicineranno”.

L'occultamento dell'arca fra i giunchi si riferisce alla tranquillità e all'isolamento necessari per un periodo, per permettere alle qualità non mondane dell'anima di trovare le condizioni massimamente vantaggiose per il loro iniziale sviluppo in un nuovo veicolo. Solo sotto condizioni di maggiore o minore occultamento la saggezza dei Misteri – che per la moltitudine non è altro che follia – può essere favorevolmente e sicuramente impartita.

Mosè, essendo di elevata spiritualità, fu giustamente scoperto da una principessa reale che ebbe compassione del bimbo e vide che dovevano essergli dati tutti i vantaggi che il benessere e il rango potevano stendere su di lui. Inoltre, colei che lo trovò era allora associata al Tempio dei Misteri nel suo paese.

Neppure fu il bimbo privato delle cure amorevoli che solo una madre può dare, poiché la nutrice assunta dalla figlia del Faraone per accudire il bimbo era, a sua insaputa, la sua stessa madre. “E il bimbo crebbe, e lei lo portò alla figlia del Faraone, e lui divenne suo figlio. E lei lo chiamò Mosè, e disse: Poiché l'ho estratto dall'acqua”.

In Egitto “mo” significa “acqua”, e “uses” significa “coloro che sono stati salvati”.

Come è spesso il caso nel testo biblico, questo apparentemente insignificante dettaglio nasconde una chiave per la vita e la missione di Mosè, e per il progresso evolutivo della razza. Il salvataggio di Mosè dalle acque è astrologicamente ritratto nei cieli dal passaggio del Sole dal segno d'acqua dei Pesci a quello di fuoco d'Ariete. Il Libro dell'Esodo può, in effetti, essere chiamato il Libro dell'Ariete. Esso tratta di una partenza e di un passaggio da un luogo e stato ad un al-

tro. Mosè, il protagonista principale del Libro, è in relazione all'Equinozio d'Autunno, quella stagione di potere mistico nella quale il Sole passa dai Pesci, l'ultimo segno dello Zodiaco, ad Ariete, il primo. È la stagione nella quale viene fatto lo sforzo di rimuovere le cose che ostacolano il progresso spirituale per preparare una resurrezione di una nuova vita all'alba della Pasqua. Così è osservata dalla Chiesa e, in modo corrispondente, la stagione è dedicata ad esercizi spirituali adatti da parte degli aderenti di tutte le Scuole dei Misteri, che conoscono molto bene i poteri cosmici che si rendono disponibili per l'elevazione dell'uomo e della Terra.

Il passaggio del Sole dal segno d'acqua dei Pesci al segno di fuoco dell'Ariete tende a fondere i poteri dei due elementi nella natura e nell'uomo. In questa fusione è possibile trovare il mistero di ciò che cresce, siano essi i frutti dei campi o le "rose sulla croce". Ciò vale per lo sviluppo delle cose sia fisiche che spirituali. Nell'unione dei principi del Fuoco e dell'Acqua si può trovare il segreto stesso della vita, del suo mantenimento e della sua perpetuazione. Il miracolo attraverso cui l'unità dei due è realizzata dalle Gerarchie celesti. Quando l'uomo acquisirà la capacità di fare ciò da solo, egli possiederà il potere di estendere la vita nel suo corpo fisico per un tempo indefinito – come fanno, ad esempio, i Fratelli Maggiori della razza. Mosè aveva raggiunto questo stato e lo dimostrò con la sua stessa vita.

Il modello per l'evoluzione dell'uomo è rintracciabile in natura, e le stelle proclamano gli stadi del progresso. I cieli veramente contengono una biografia profetica dell'umanità. Essere in grado di decifrare questo manoscritto correttamente vuol dire possedere una delle chiavi più importanti per l'Iniziazione.

Una storia parallela quasi identica alla vita di Mosè è stata scoperta negli insegnamenti dei Caldei e dei Babilonesi. In un lavoro di George Smith intitolato "Assyrian Discoveries and Caldean Accounts", è reperibile tale somiglianza. Le seguenti iscrizioni si trovano su tavolette che furono rinvenute nel palazzo di Sennacherib, e datano dal 1600 a.C. all'indietro.

1. *Sargon, il potente re, il re di Akkad io sono.*
2. *Mia madre era una principessa; mio padre non ho mai conosciuto. Sono un "figlio della vedova".*
3. *Un fratello di mio padre regnava sul paese.*
4. *Mia madre, la principessa, mi concepì e con difficoltà mi diede alla luce.*
5. *Lei mi pose su un'arca di giunco; e con del bitume la sigillò.*
6. *Lei mi lanciò sul fiume affinché non annegassi.*
7. *Il fiume mi portò ad Akki, il portatore d'acqua.*
8. *Akki, il portatore d'acqua, nella tenerezza di sentimenti mi allevò.*

Da questo punto la storia continua virtualmente allo stesso modo della Bibbia.

Nel suddetto racconto, il re Sargon viene identificato come Sargon I. Akki era una città babilonese che fiorì intorno al 1600 a.C. La capitale del Re Sargon era Ayadis, la città che nella Genesi viene descritta come capitale della terra di Nimrod. Akkad si trovava vicino alla città di Sippora, situata sull'Eufrate. Sippora è evidentemente una variante di Zipporah, nome della moglie di Mosè. Il nome Sargon significa *re vero e legittimo*.

Non abbiamo dettagliato quanto sopra allo scopo di arrivare a delle date storiche, ma per indicare il fatto importante che i principi piuttosto che le personalità sono in accordo con la Bibbia. Se questo è vero, i principi che scaturiscono nella vita di Mosè furono presenti in molti casi con il nome di altri personaggi. I protagonisti umani che vanno e vengono sono relativamente poco importanti rispetto all'evoluzione della razza, ma i principi per i quali l'umanità progredisce sono affatto importanti. Essi appartengono all'ordine eterno delle cose. Le persone passano; le religioni assumono molte forme: la mente dell'uomo si sviluppa; il suo spirito accede a sempre maggiore altezza e chiarezza. Ma attraverso ogni cambiamento e crescita le eterne verità sono sempre le stesse. La stessa legge opera; lo stesso spirito tenta di esprimersi.



*Continua*

Traduzione di L. Zampieri (si riservano i diritti) - N.B.: Nel ns. sito troverai la serie completa degli articoli finora pubblicati.



Cari amici lettori, come ogni anno in occasione delle feste natalizie, il numero di DIAPASON raggruppa i due mesi di Dicembre e Gennaio. Da Febbraio riprenderemo la cadenza mensile. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti Buone Feste, e di saper sentire l'armonia celeste che nella Stagione Santa pervade il nostro pianeta.  
**BUON NATALE A TUTTI !**

## IL SIGNIFICATO MISTICO DEL NATALE

**A**ncora nel corso dell'anno siamo alla vigilia di Natale. L'opinione che ciascuno di noi si forma di questa festività è diversa da quella di tutti gli altri. Per il religioso devoto, essa è una data santa, sacra, e piena di mistero, non meno sublime per il fatto che egli non può comprenderla. Per l'ateo è un'inaccettabile superstizione. Per il puro intellettuale è un enigma, dato che essa è al di là della ragione.

Nelle chiese si insegna come in questa notte, la più santa dell'anno, il nostro Signore e Salvatore, immacolatamente concepito, nacque da una vergine. Non si dà alcun'altra spiegazione, e l'argomento si lascia al consenso o al dissenso dell'ascoltatore, secondo il temperamento di costui. Se in lui predominano la mente e la ragione, e non la fede, se nulla egli riesce a credere di ciò che non può essere dimostrato in un dato momento ai suoi sensi, si vede costretto a respingere il racconto come assurdo e inconciliabile con le immutabili leggi della natura.

Si sono date diverse spiegazioni, particolarmente di natura astronomica. Con esse si è dimostrato come nella notte tra il 24 e il 25 dicembre il Sole inizia il suo percorso da Sud a Nord. Esso è la "Luce del Mondo". Se il Sole rimanesse costantemente a Sud, il freddo e la fame sterminerebbero inevitabilmente la razza umana. Non c'è dunque da meravigliarsi che il giorno in cui esso comincia il suo viaggio al Nord venga salutato anche come "salvatore", poiché "viene per salvare il mondo", per dargli il "pane della vita", facendo ogni volta maturare il grano e l'uva. E così pure "dà la sua vita sulla croce" (*incrociando* l'equatore) all'equinozio di primavera, quando comincia la sua ascensione al cielo boreale. Nella notte in cui inizia il suo viaggio al Nord, il segno zodiacale della Vergine, la Vergine Celeste, la "Regina dei Cieli", si trova a mezzanotte all'orizzonte orientale, ed è, di conseguenza, astrologicamente parlando, il suo segno ascendente. Così, dunque, "nasce da una vergine" senz'altro intermediario e, pertanto, viene "immacolatamente concepito".

Questa spiegazione può soddisfare la mente circa l'origine della supposta *superstizione*, ma la voce *malata* che si nasconde nel cuore di ogni scettico, si renda egli conto o no di questo fatto, rimarrà dentro di lui fino a quando egli non otterrà un'illuminazione spirituale che gli fornirà una spiegazione accettabile sia per il cuore che per la mente. Ci si permetta di assumere come valida l'interpretazione astronomica dal suo punto di vista, così come noi consideriamo vero quanto segue, contemplando il mistero della nascita da un'altra angolazione.

Il Sole nasce, anno dopo anno, nella notte più buia. I Cristi, i Salvatori del mondo, nascono ugualmente quando l'oscurità spirituale del genere umano è più profonda. Esiste un terzo aspetto, e della suprema importanza: non è una supposizione gratuita quella di San Paolo quando parla di "Cristo formato in voi". È un fatto sublime che tutti



siamo Cristi in formazione, e quanto più presto ci convinceremo di poter coltivare il Cristo *nel nostro intimo* prima di poterlo percepire esteriormente, tanto più affretteremo il giorno della nostra illuminazione spirituale.

Citeremo nuovamente, a questo punto, il nostro aforisma preferito di Angelo Silesio: "Anche se il Cristo mille volte a Betlemme fosse nato, e non entro di te, l'anima tua sarà desolata. Alla Croce sul Golgotha invano guardi se entro di te essa non sarà nuovamente innalzata."

Nel *solstizio d'estate*, in giugno, la Terra si trova nel suo punto più lontano dal Sole, ma i raggi solari la colpiscono *ad angolo retto* rispetto ai suoi assi, nell'emisfero boreale. Da qui l'alto grado di *attività fisica* risultante. Nello stesso momento le radiazioni *spirituali* del Sole sono oblique rispetto a quella parte della Terra, e sono tanto deboli quanto lo sono i raggi fisici quando anch'essi sono obliqui.

Nel *solstizio d'inverno*, invece, la Terra si trova nel suo punto più vicino al Sole. I raggi *spirituali* raggiungono allora la superficie della Terra ad angolo retto, sempre nell'emisfero settentrionale, *stimolando la spiritualità*, mentre l'attività fisica rimane assopita a causa dell'angolo obliquo formato dai raggi solari. Secondo questo principio, le attività fisiche scendono verso il loro maggiore riflusso e le forze spirituali raggiungono il loro flusso massimo nella notte tra il 24 e il 25 dicembre, per cui questa è *la notte più santa dell'anno*.

Se nuotiamo nel senso della corrente, più forte essa sembrerà e maggiore distanza copriremo, con sforzi minori di ogni altra occasione. È pertanto di capitale importanza per lo studente esoterico conoscere e comprendere ciò che hanno di particolarmente favorevole le condizioni prevalenti a Natale. Seguiamo l'esortazione di San Paolo, contenuta nella Seconda Lettera agli Ebrei, e getteremo lontano da noi la zavorra inutile come fanno coloro che intraprendono una corsa. Il ferro si batte finché è caldo; pertanto, durante questi giorni, dedicheremo tutte le nostre energie in special modo al progresso spirituale, per potere raccogliere una grande ricompensa come non potremmo fare in altra epoca dell'anno.

Teniamo però presente che il nostro obiettivo principale non deve essere il nostro proprio avanzamento. Siamo discepoli del Cristo, e se aspiriamo a distinguerci ricorderemo ciò che Egli disse: "Il più grande fra di voi sia il servitore di tutti". Esiste molto dolore e molta sofferenza intorno a noi; innumerevoli sono i cuori che soffrono silenziosamente molto vicino; cerchiamoli uno ad uno nella maniera più opportuna, poiché in nessun altro momento dell'anno saranno più efficaci le nostre iniziative. Sforziamoci di portare uno sprazzo di sole nelle loro vite, e in questo modo otterremo le loro benedizioni e quelle dei nostri Fratelli Maggiori.

(Da "Il Dramma Cosmico" – Max Heindel)

## LE CASE ASTROLOGICHE DERIVATE - 3

## di Primo Contro

In questo numero inserisco la seconda tabella utile a facilitare il compito per chi desidera cimentarsi in questa tecnica, in modo che si possa subito trovare la Casa derivata che possa fornire le indicazioni che interessano.

PER SAPERE SULLA 3<sup>a</sup> CASA

(i fratelli e le sorelle, i vicini, i viaggi brevi, gli studi del soggetto)

<u>4<sup>a</sup> Casa (2<sup>a</sup> dalla 3<sup>a</sup>)</u>	Il denaro dei fratelli. Il denaro guadagnato con i viaggi o con gli scritti (diritti d'autore). Denaro guadagnato con le braccia e le mani o con lavori intellettuali. Il collo e la gola dei fratelli.
<u>5<sup>a</sup> Casa (3<sup>a</sup> dalla 3<sup>a</sup>)</u>	Il rapporto fra fratelli. Brevi gite intraprese nel corso di viaggi. Viaggi brevi dei fratelli. I polmoni, le spalle, le braccia e le mani dei fratelli.
<u>6<sup>a</sup> Casa (4<sup>a</sup> dalla 3<sup>a</sup>)</u>	I segreti dei fratelli: ciò che essi nascondono. Le sepolture dei fratelli. Le dimore dei fratelli, le loro proprietà fondiarie. La madre dei vicini. L'origine di un viaggio.
<u>7<sup>a</sup> Casa (5<sup>a</sup> dalla 3<sup>a</sup>)</u>	I figli dei fratelli e dei vicini. Le gioie, i piaceri e i divertimenti dei fratelli. I piaceri del viaggio, gli effetti, le conseguenze. Gli effetti, le conseguenze di un'opera letteraria. Gli scritti umoristici. Il cuore e la schiena dei fratelli.
<u>8<sup>a</sup> Casa (6<sup>a</sup> dalla 3<sup>a</sup>)</u>	La salute, i collaboratori e gli animali domestici dei fratelli e dei vicini. Le malattie delle braccia, delle mani, delle spalle o dell'apparato respiratorio del soggetto.
<u>9<sup>a</sup> Casa (7<sup>a</sup> dalla 3<sup>a</sup>)</u>	Il matrimonio (e il coniuge) dei fratelli e dei vicini. Le rotture, i divorzi e i processi dei fratelli. Le animosità tra fratelli e vicini. I nemici dei fratelli, furti o assassini commessi a loro danno. I compagni di viaggio.
<u>10<sup>a</sup> Casa (8<sup>a</sup> dalla 3<sup>a</sup>)</u>	La morte dei fratelli e dei vicini. L'epilogo di un'opera letteraria, di un viaggio. Perdita di lettere, documenti o manoscritti. Atrofia o perdita delle braccia o delle mani. L'eredità dei fratelli e dei vicini.
<u>11<sup>a</sup> Casa (9<sup>a</sup> dalla 3<sup>a</sup>)</u>	I lunghi viaggi dei fratelli e dei vicini. Le predisposizioni religiose o divinatorie dei medesimi.
<u>12<sup>a</sup> Casa (10<sup>a</sup> dalla 3<sup>a</sup>)</u>	La professione e gli onori dei fratelli. Il padre dei vicini. Il rapporto fra il padre e i fratelli. Gli onori dovuti al lavoro intellettuale.
<u>1<sup>a</sup> Casa (11<sup>a</sup> dalla 3<sup>a</sup>)</u>	Gli amici dei fratelli. Le speranze e i desideri dei fratelli.
<u>2<sup>a</sup> Casa (12<sup>a</sup> dalla 3<sup>a</sup>)</u>	I nemici occulti dei fratelli. Gli incidenti di cui sono vittime causati da cadute da luoghi elevati o da malattie croniche. Le disgrazie e le sofferenze dei fratelli. incidenti durante i viaggi.

*Continua*

*Queste sono le parole segrete che Gesù il Vivente ha pronunciato e che Didimo Giuda Tommaso ha trascritto.*

*Gesù disse: "Colui che penetra il senso segreto di queste parole non assaporerà la morte.*

*Colui che cerca non desista dal cercare fino a quando non avrà trovato e quando avrà trovato e quando troverà, sarà commosso e si stupirà, e così commosso, contemplerà e regnerà sul Tutto."*

*dal Vangelo di Tommaso, "il Quinto Vangelo"*



# Con-Siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro



## IL CIELO DI DICEMBRE 2006 e GENNAIO 2007

5/12	<b>Luna Piena</b> – alle 01,26 ora italiana, a 12°43' dei ♀
6/12	Saturno assume il moto <i>retrogrado</i> in ♄ - Marte entra in ♃
8/12	Mercurio entra in ♃
11/12	Venere entra in ♃
20/12	<b>Luna Nuova</b> – alle 15,02 ora italiana, a 28°33' del ♃. La Luna Nuova di dicembre è in trigono con Saturno e in congiunzione con Plutone
22/12	Il Sole entra in ♄ (S.T. 18°03'37"), mentre la Luna è in ♃. <b>SOLSTIZIO D'INVERNO</b>
27/12	Mercurio entra in ♃
3/01	<b>Luna Piena</b> – alle 14,58 ora italiana, a 12°48' del ♁
4/01	Venere entra in ♁
Dal 10 al 14/12	Giove è in congiunzione con la stella fissa di 1 <sup>a</sup> grandezza <i>Antares</i>
15/01	Mercurio entra in ♁
16/01	Marte entra in ♃
19/01	<b>Luna Nuova</b> – alle 5,02 ora italiana, a 28°41' del ♃
20/01	Il Sole entra in ♁ (S.T. 19°57'57"), mentre la Luna è in ♁
Dal 20 al 31/01	Giove è in sestile con Nettuno
28/01	Venere entra in ♃
Per tutto il mese	Saturno è in trigono con Plutone e Giove è in quadratura con Urano

## ♄ - IL CAPRICORNO e JOHFRA

di Primo Contro

Dal 22 dicembre al 19 gennaio circa il Sole passa attraverso il Segno del Capricorno. Segno cardinale e di terra. In questo periodo la Terra è diventata fredda e desolata, e questo si riflette nei nati sotto questo Segno i quali, pur essendo fidati, prudenti ed economi, sono spesso malinconici, introversi, freddi e poco espansivi.



Anche in questo Segno si può notare la grande analogia esistente tra la sua simbologia e il carattere dei suoi figli. Come la capra (dalla quale il Capricorno trae la sua raffigurazione) si inerpica sulla roccia sino a grandi altezze e lì rimane a contemplare il paesaggio circostante, così le persone influenzate dal Capricorno tendono ad arrampicarsi sulla scala sociale per conquistare posizioni di rilievo e di prestigio. Capricorno, infatti, essendo il 10° Segno dello zodiaco, ha attinenza con la 10<sup>a</sup> Casa dell'oroscopo individuale, settore dedicato alla posizione sociale, agli onori e alla reputazione. Tali persone, però, sono anche dei solitari e amano agire da soli.

La roccia dà l'idea della desolazione, dovuta al fatto che quando il Sole transita in questo Segno inizia l'inverno, la stagione più fredda. Ma la roccia dà anche l'idea della cristallizzazione, caratteristica principale di Saturno, il reggente del Capricorno. Il 22 dicembre si ha il solstizio d'inverno, che porta la notte più lunga dell'anno. Ma da quel giorno il Sole comincia a risalire verso l'emisfero nord e le giornate cominciano lentamente ad allungarsi. Avviene quindi la nascita del nuovo Sole, salvatore dell'umanità, nascita che coincide con il Natale, la nascita del Salvatore Cristo.

Il signore del Capricorno è Saturno, che qui vediamo raffigurato come un vecchio scarno, seduto davanti all'ingresso di un antro oscuro, con una falce in una mano e una clessidra nell'altra. Questa è la più classica immagine di Saturno, definito anche "il Grande Saggio" e "il Signore del Tempo".



*Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!*



### IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

*Ogni Domenica mattina alle ore 10.30 a Padova – Via R. Rinaldi 18*

**DATE PER LA GUARIGIONE – DICEMBRE 2006-GENNAIO 2007 ore 18,30**

Dicembre: **Mercoledì 6 - Giovedì 14 - Giovedì 21 - Mercoledì 27**

Gennaio: **Mercoledì 3 - Mercoledì 10 - Mercoledì 17 - Mercoledì 24 - Martedì 30**

**Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti – 2006**



**Luna Nuova : Martedì 19 Dicembre**

**Luna Nuova : Giovedì 18 Gennaio**



**Luna Piena : Domenica 3 Dicembre**

**Luna Piena : Martedì 2 Gennaio**

### SERVIZIO DEL SOLSTIZIO D'INVERNO



Il giorno 22 DICEMBRE 2006, in concomitanza con il Solstizio d'Inverno, presso l'abitazione degli amici Giancarla e Luigi Zampieri – Via Segantini 34 a Padova, tutti sono invitati alle ore 21,00 per la lettura del

### SERVIZIO DEL SOLSTIZIO D'INVERNO

Concluderemo la serata scambiandoci i tradizionali Auguri !

### IMPORTANTI NOVITÀ EDITORIALI DI FINE ANNO

#### IL DRAMMA COSMICO



Questo libro raccoglie alcune delle lettere che Max Heindel scrisse, col suo stile inconfondibile e mistico, intorno al soggetto della venuta annuale del Cristo, da Natale a Pasqua, approfondendo questo importante aspetto degli Insegnamenti Rosacrociari.

Per la prima volta un unico testo unisce i due argomenti, finora raccolti soltanto singolarmente. È il testo ideale per le letture e... perché no? per un regalo, nella Stagione Santa che stiamo attraversando.

pagine 78

€ 7,00

#### ASTROAGENDA 2007

€ 10,00



Per il terzo anno consecutivo presentiamo a tutti gli Studenti Rosacrociari e a tutti gli Amici che ci seguono, la nostra Agenda per l'anno 2007.

Quest'anno ci sono alcune novità e alcune conferme. Rimane la novità importante dell'anno scorso, ossia le Ore Planetarie per ogni giorno con le spiegazioni su come utilizzarle. Per ogni settimana viene presentato un breve passo di Max Heindel tratto dalla Cosmogonia, e all'inizio di ogni mese si può trovare un commento astrologico di Corinne Heline assieme alla meditazione relativa al mese solare. Come sempre sono inserite le date dei servizi e degli incontri. La novità più importante riguarda il formato, più agile grazie alle pagine che accorpano tre giorni ciascuna e più comodo grazie alla rilegatura con spirale metallica.

Ci aspettiamo quindi di rinverdire anche per questa edizione il successo che avete riservato alle edizioni precedenti. Preghiamo chi fosse interessato di provvedere subito all'ordine, considerato che l'anno scorso non siamo riusciti ad accontentare tutte le richieste.

**Occasione per un regalo utile e... per la diffusione degli Insegnamenti!**

## SEMINARIO DI PRIMAVERA 2007

*Angeli e Gerarchie Creatrici*

25 Marzo 2007

A Costagrande di Verona

Abbiamo il piacere di preannunciare l'organizzazione del prossimo  
**SEMINARIO di ASTROLOGIA**

spiti ancora della struttura di Costagrande, invitiamo tutte le amiche e gli amici a condividere una giornata nello studio e nella contemplazione del risveglio della natura, come sempre sovrana in questo magnifico luogo.

Tema dell'incontro saranno le Gerarchie Creatrici, scorrendo i quadri zodiacali di Johfra che l'amico Primo Contro illustrerà per noi. Conoscere l'azione delle Gerarchie che operano con e per l'uomo è essenziale per lo sviluppo interiore, dove queste forze sono all'opera. Tale conoscenza perciò ci aiuta sia a meglio conoscere il mondo circostante, sia soprattutto a conoscere noi stessi.

La meditazione sui bellissimi quadri zodiacali di Johfra e sui simboli in essi rappresentati, ci accompagnerà in questa affascinante scoperta.

Con l'occasione, presenteremo una nuova serie dei medesimi in formato A4, a disposizione di chiunque li volesse acquistare.

**ANGELI E GERARCHIE CREATRICI**

ARRIVEDERCI QUINDI A COSTAGRANDE

DOMENICA 25 MARZO 2007

DALLE ORE 9,30



**Scuola di Guarigione** – tutti gli Studenti e Probazionisti che hanno frequentato il Corso di I° livello della Scuola di Guarigione, sono invitati **SABATO 24 MARZO** – a Costagrande – per la giornata di chiusura del Corso stesso, a partire dalle ore 15,30 circa. Sarà consegnato a ciascuno un Attestato di Partecipazione.

Sarà in questo modo possibile conciliare questa giornata con il Seminario di Primavera

**SALDO DI CASSA**

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

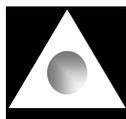
**Al 30 Novembre 2006 il saldo di Cassa è di €1559,96**

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

*Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto*



**"La Sagghezza Occidentale"**

a cura del GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA per i propri iscritti

Collana curata dal ns. Centro: **La Sagghezza Occidentale**

n.			€	n. x €
	IL CRISTIANESIMO ROSACROCIANO	Max Heindel	14,00	
	STIMATO AMICO - Le Lettere agli Studenti	Max Heindel	10,40	
	COSA RIVELA LA VISTA ETERICA	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	LE RISPOSTE ALLE VOSTRE DOMANDE - Vol. I	Max Heindel	10,40	
	LE RISPOSTE ALLE VOSTRE DOMANDE - Vol. II	Max Heindel	10,40	
	SPIRITI E FORZE DELLA NATURA	The Rosicrucian Fellowship	7,00	
	IL SECONDO AVVENTO E L'ERA DELL'ACQUARIO	Max Heindel	8,00	
	I MISTERI DELLE GRANDI OPERE	Max Heindel	9,00	
	I MISTERI ROSACROCIANI	Max Heindel	8,00	
	STORIA DEI ROSA+CROCE	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	LA MASSONERIA E IL CATTOLICESIMO	Max Heindel	8,00	
	LA PIETRA FILOSOFALE - Iniziazione Antica e Moderna	Max Heindel	8,00	
	LE GHIANDOLE ENDOCRINE	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	CRISTO O BUDDA?	Annet C. Rich	7,00	
	IL MESSAGGIO DELLE STELLE	Max Heindel e Augusta Foss	16,00	
	BASI DI ASTROLOGIA SPIRITUALE	Max Heindel	10,40	
	ASTRODIAGNOSI	Max Heindel e Augusta Foss	15,50	
	SAPIENZA DIVINA - Lettere Rosacrociate	Antichi Maestri	7,00	
	TAVOLE DELLE CASE	The Rosicrucian Fellowship	12,00	
	LA MORTE E LA VITA CHE SEGUE	Scritti di Max Heindel	7,00	
	IL DRAMMA COSMICO - Natale e Pasqua	Max Heindel	7,00	
	CD - MUSICA DI LUCE - I 12 Inni Zodiacali dell'Associazione Rosacrociata		5,00	
	CD - I SERVIZI DEVOZIONALI - Gli Inni di Apertura e Chiusura e altri per i Servizi		5,00	
	DIZIONARIO ESOTERICO ROSACROCIANO		9,00	
	<b>ASTROAGENDA ROSACROCIANA 2007</b>		10,00	

Testi in versione editoriale, per i quali il ns. Centro fa gratuitamente da intermediario con l'Editore:

	<b>LA COSMOGONIA DEI ROSACROCE</b>	Max Heindel	19,00	
	PRINCIPI OCCULTI DI SALUTE E GUARIGIONE	Max Heindel	13,50	
	LA TRAMA DEL DESTINO	Max Heindel	10,40	
	INSEGNAMENTI DI UN INIZIATO	Max Heindel	13,00	
	SPIGOLATURE DI UN MISTICO	Max Heindel	11,90	
	CURARE E GUARIRE CON LE STELLE	Primo Contro	11,88	

**Prego inviarmi i testi qui sopra segnati, che pagherò nel modo seguente:**

(Importo minimo per ciascun ordine, € 8,00)

Totale pezzi n. _____	Importo totale € _____, _____
	+ Spese di spedizione € 3,00 = Totale € _____, _____

Indirizzo al quale inviare i libri ordinati:

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

data / /

firma

**Novità:**

Con l'approssimarsi del periodo Natalizio, proponiamo ai nostri iscritti un nuovo testo, ricavato da scritti di Max Heindel: IL DRAMMA COSMICO - La Venuta del Cristo da Natale a Pasqua - Pagine 78 € 7,00

**Attenzione: è pronta l'ASTROAGENDA ROSACROCIANA 2007 € 10,00**

L'Agenda che non dovrebbe mancare sul tavolo di ogni Studente Rosacrociato. Prenotala subito: tiratura limitata

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA - C.P. n.582 - 35122 Padova - e-mail: studi.rc@libero.it

New!

# DIAPASON

Redazione presso  
**GRUPPO STUDI ROSACROCIANI**  
 di PADOVA  
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile  
 Proprietario - editore  
 Edaldo Zampieri  
 Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01  
 del Tribunale di Padova  
**Stampato in proprio**  
*La vita, le iniziative e gli incontri  
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

*DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.*

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 049 616929

Fax 049 616929



## I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociaria sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

*Elenco dei corsi:*

### FILOSOFIA ROSACROCIANA

*La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale*

#### 1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

#### 2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

#### 3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

### CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

*Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale*

**CORSO BIBLICO:** composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

### ASTROLOGIA SPIRITUALE

*Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari*

#### 1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 27 lezioni.

#### 2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

#### 3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociaria e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.